



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/37 DEL 20 12.2007

Oggetto: Fondo non autosufficienza: finanziamento dei piani personalizzati a favore di persone con grave disabilità, avvio del programma regionale a favore degli anziani non autosufficienti. € 41.111.925

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, con nota prot. n. 12653 del 10.12.2007, riferisce che intende completare il quadro dei provvedimenti previsti dall'art. 34 della LR 29 maggio 2007, n. 2, che ha istituito il Fondo per la non autosufficienza, con una dotazione per il corrente anno pari a 120.000.000 di euro, e avviato la realizzazione di un sistema integrato di servizi e interventi a favore delle persone in condizione di non autosufficienza e dei nuclei di appartenenza. È definita non autosufficiente la persona che non può sostenere una normale vita di relazione e non può provvedere alla cura della propria persona senza l'aiuto determinante di altri. Rientrano in tale Fondo gli interventi di lunga assistenza erogati per un periodo di tempo esteso e senza una data di conclusione predefinita.

Attualmente solo altre tre Regioni – l'Emilia Romagna, la Liguria e il Friuli Venezia Giulia – e le due Province Autonome di Trento e Bolzano, hanno istituito il Fondo per la non autosufficienza. Altre Regioni – la Toscana, la Puglia, la Basilicata, le Marche e il Piemonte – intendono avviare il Fondo nel prossimo anno finanziario.

L'Assessore riferisce che nel corso dell'anno sono state avviate le molteplici azioni previste dalla norma regionale citata:

- incremento del finanziamento a favore degli anziani in condizioni di grave disabilità e finanziamento dei piani personalizzati a favore di disabili gravi esclusi dal precedente programma (delibera n. 27/41 del 17.7.2007);
- interventi immediati di sostegno a favore di persone che si trovano in condizioni di disabilità grave, improvvisa e/o rapidamente progressiva a causa di malattie o traumi oppure che stanno attraversando la fase terminale della loro vita (delibera n. 30/34 del 2.8.2007);



- azioni di sostegno ai nuclei familiari, che si avvalgono dell'aiuto di un assistente familiare, nel cui ambito sono presenti due componenti con disabilità grave o un anziano ultrasessantacinquenne in condizione di non autosufficienza elevata (delibera n. 44/13 del 31.10.2007);
- rafforzamento dei Punti unici di accesso e delle Unità di valutazione territoriale (delibera n. 44/11/ del 31.10.2007), attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo per la non autosufficienza istituito con la legge finanziaria nazionale per l'anno 2007;
- copertura degli oneri a carico dei Comuni per il pagamento della quota sociale relativa all'inserimento di persone con disabilità grave in servizi residenziali e semiresidenziali (delibera n. 46/7 del 13.11.2007);
- avvio di una riorganizzazione dei criteri e delle modalità di erogazione di finanziamenti a favore di soggetti con particolari patologie (commi 3 e 10 dell'art. 33 della LR n. 2/2007).

Gli interventi adottati sono finalizzati a rafforzare il sostegno pubblico all'area della non autosufficienza, a favorire la permanenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio, attivando o potenziando la rete di cure e di assistenza domiciliare integrata, a sostenere le responsabilità familiari e la capacità di risoluzione autonoma delle famiglie. Essi sono coordinati con gli interventi volti alla riorganizzazione delle attività sanitarie e sociosanitarie di riabilitazione (delibera n. 8/16 del 28.2.2006) e in materia di Residenza sanitarie assistenziali e di Centri diurni integrati (delibera n. 25/6 del 13.6.2006); al programma, finanziato con il Fondi Por 2000-2006 (9.440.000 milioni di euro), che promuove la diffusione di tecnologie avanzate, comunemente definite con il termine domotica, nei contesti abitativi con la finalità di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità. Gli interventi di telefonia sociale, di cui alla delibera n. 23/11 del 13.6.2007, dovranno essere coordinati con gli interventi previsti dal presente provvedimento.

L'Assessore illustra gli obiettivi e le linee di indirizzo del presente provvedimento:

- a) assicurare la continuità assistenziale agli interventi avviati, attraverso, in particolare, il rifinanziamento dei piani personalizzati di cui alla legge 162/98 e l'avvio di nuovi piani;
- b) diversificare gli interventi rivolti agli anziani non autosufficienti rispetto agli interventi a favore di persone in condizione di grave disabilità di età inferiore ai 65 anni e promuovere due programmi regionali distinti: il primo a favore degli anziani, finanziato con le risorse del fondo per la non autosufficienza, il secondo a favore di bambini e



adulti di età inferiore ai 65 anni, finanziato nel pieno rispetto dello spirito della legge 162.

L'assessore riferisce che intende avviare una revisione organica delle metodologie adottate, delle modalità e dei tempi di presentazione dei piani di intervento, in coerenza con quanto è in corso di definizione in sede nazionale. Intende, altresì, introdurre strumenti di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e della correttezza delle dichiarazioni reddituali e patrimoniali.

Il presente provvedimento assegna ai Comuni i finanziamenti per assicurare la piena operatività dei piani personalizzati a partire dal 1° gennaio 2008. Entro i termini previsti, sono stati presentati 13.322 piani, di cui 6.685 sono riferiti ad anziani ultrasessantacinquenni, 6.637 sono a favore di persone di età inferiore ai sessantacinquenni.

L'Assessore propone, anche per quest'anno, di assegnare i finanziamenti ai piani personalizzati pervenuti, sulla base dei criteri approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 28/16 del 1.7.2005, per la continuazione per il 2008 dei piani personalizzati in corso e per l'avvio e la realizzazione dei nuovi piani personalizzati presentati nei termini previsti. Sono finanziati anche i piani personalizzati con punteggio inferiore ai 50 punti.

L'assessore propone, altresì, di incrementare l'entità del finanziamento di piani relativi a soggetti facenti parte dello stesso nucleo familiare: il finanziamento massimo è pertanto determinato in 20.000 euro annui, con un incremento di 4.000 euro rispetto all'importo stabilito nella citata delibera regionale.

Con il presente provvedimento si assicura il finanziamento e la prosecuzione dei piani in corso e di nuova attivazione fino al 31.12. 2008.

Ai fini di un riallineamento della durata dei piani rispetto all'anno finanziario di competenza:

- è erogata una prima anticipazione pari a 9/12 dei finanziamenti spettanti ai Comuni per il finanziamento dei piani personalizzati;
- la quota residua sarà erogata successivamente tenuto conto della effettiva data di avvio dei piani e della loro durata;
- per la presentazione dei piani personalizzati sono previste due scadenze annuali, la prima è individuata entro la prima metà dell'anno.



Ulteriori modifiche e integrazioni alle modalità di finanziamento dei piani personalizzati saranno proposte alla Giunta regionale nell'ambito del rapporto sullo stato di attuazione della legge 162 in corso di predisposizione.

L'Assessore pertanto propone di istituire, in coerenza con la normativa in vigore, nell'ambito del Fondo per la non autosufficienza due programmi regionali:

- il programma d'interventi a favore di bambini e adulti con disabilità grave che prevede, prevalentemente, percorsi educativi per sviluppare la piena potenzialità della persona, per la promozione dell'autonomia e di vita indipendente, la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società. Con il presente provvedimento si assicura il finanziamento di 6.685 piani.
- il programma regionale a favore degli anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni con criteri e modalità di accesso alle prestazioni differenziati rispetto ai piani 162/98, con tipologie di intervento più rispondenti alle esigenze di questa popolazione, finalizzati prioritariamente a favorire l'autonomia e la permanenza nell'ambiente familiare. Il programma prevede il finanziamento di n. 6.637 piani.

La tabella evidenzia le variazioni significative intervenute in questi anni in relazione all'età dei beneficiari:

Anno di presentazione	Numero piani	Piani a favore di persone ultrasessantacinquenni	Piani a favore di persone con meno di 65 anni
2004	5.246	2.048	3.198
2005	7.049	2.889	4.160
2006	9.222	4.116	5.106
2007	13.322	6.685	6.637

Al fine di assicurare la continuità e la piena operatività degli interventi a partire dal 1° gennaio 2008, per il corrente anno i finanziamenti dei piani personalizzati per gli anziani ultrasessantacinquenni sono assegnati sulla base dei criteri approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 28/16 del 1.7.2005 e con le integrazioni previste dal presente provvedimento. Gli interventi finanziati non possono superare i 4.000 euro annui. La possibilità di incrementare l'entità del finanziamento con le integrazioni previste dalla delibera n. 27/41 del 17.7.2007, utilizzando le risorse del Fondo per le



politiche sociali, saranno valutate nel corso del prossimo anno finanziario e nella fase a regime del Fondo per la non autosufficienza.

La Giunta Regionale, condividendo le proposte dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore Generale ha espresso parere di legittimità sulle stesse

DELIBERA

1. di assicurare il finanziamento di 6.685 piani a favore di bambini e adulti con disabilità grave e di 6.637 piani rivolti ad anziani ultrasessantacinquenni;
2. di assicurare la copertura finanziaria per la continuazione dei piani personalizzati in corso e per l'avvio e la realizzazione dei nuovi piani personalizzati presentati nei termini previsti;
3. di incrementare l'entità del finanziamento di piani relativi a soggetti facenti parte dello stesso nucleo familiare per un importo pari a 4.000 euro annui;
4. il finanziamento è assicurato fino al 31.12. 2008 ed è erogata una prima anticipazione delle risorse spettanti per il finanziamento dei piani personalizzati per nove mesi; successivamente sarà erogata la quota residua sulla base di una verifica della effettiva data di avvio dei piani e della loro durata, delle eventuali incompatibilità dei finanziamenti ricevuti da differenti programmi;
5. i finanziamenti sono erogati ad integrazione delle economie realizzate dai Comuni sui finanziamenti degli anni precedenti;
6. la spesa complessiva di € 41.111.925 è imputata:
 - per € 24.232.990,92 al capitolo SC05.0673 UPB S05.03.007;
 - per € 9.300.000,00 al capitolo SC05.0681 UPB S05.03.007;
 - per € 6.503.934,08 al capitolo SCO5.0668 UPB SO5.03.007
 - per € 1.075.000,00 al capitolo SCO5.0610 UPBS 05.03.005.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Renato Soru



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL